

**Struttura Proponente:**

Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio

Oggetto:

Determina a contrarre procedura negoziata volta all'affidamento della fornitura, installazione e montaggio di arredi ed accessori, per l'allestimento degli spazi del WEGIL sito in Largo Ascianghi n. 5 a Roma, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e del vigente Regolamento aziendale in materia di appalti, concessioni e sponsorizzazioni- **sanatoria e ratifica in autotutela.**

Importo complessivo a base d'asta: Euro 20.000,00 (ventimila/00) IVA esclusa **COFINANZIATO:** no

C.I.G. ZC027C9E48

B.U.: DP

Centro di costo: SPTAB

Cod. commessa: WEGILI

Premesse:**Il Responsabile del Procedimento nominato con Determina prot. n. 257/2019:**

- visto il vigente Regolamento aziendale in materia di appalti, concessioni e sponsorizzazioni, approvato dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet aziendale in allegato al Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. n. 231/2001;
- preso atto che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 781 del 20/12/2016, la LAZIOcrea S.p.A. è stata individuata come Soggetto Attuatore degli interventi tecnici del “Programma di Valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale regionale: Art Bonus Regione Lazio”, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 678 del 15/11/2016;
- preso atto che, con Determinazione della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio n. G16322 del 27/12/2016, sono stati approvati lo schema di contratto e le relative specifiche tecniche per l'affidamento alla LAZIOcrea S.p.A. del “Programma degli interventi” di valorizzazione, manutenzione, ristrutturazione e restauro dei beni immobili appartenenti al patrimonio storico, artistico e culturale regionale, con contestuale assunzione del relativo impegno di spesa per un importo di Euro 2.536.800,00;
- considerato che la Regione Lazio e la LAZIOcrea S.p.A. hanno stipulato in data 27/01/2017 il contratto per l'affidamento e l'esecuzione dell'attuazione del “Programma degli interventi” di valorizzazione, manutenzione, ristrutturazione e restauro dei beni immobili appartenenti al patrimonio storico, artistico e culturale regionale;
- preso atto che, tra gli immobili appartenenti al patrimonio storico, artistico e culturale regionale ed oggetto di valorizzazione, vi è anche l'Edificio Ex-GIL sito in Largo Ascianghi n. 5 - Roma;
- considerato che, in esecuzione del sopra menzionato contratto, LAZIOcrea ha predisposto e presentato alla Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio – giusta nota prot. n. 19077 del 21/11/2017 - il “Piano delle attività di Valorizzazione” dell'Edificio Ex-GIL (rinominato WEGIL), contenente tra l'altro le specifiche delle distribuzioni funzionali degli spazi, il quale prevedeva l'esecuzione dei necessari interventi tecnici di recupero dell'immobile nonché lo svolgimento delle attività e degli eventi di animazione, promozione e valorizzazione dell'immobile per il periodo dicembre 2017 - giugno 2018 (come indicati nel Piano medesimo);
- considerato, altresì, che scopo generale del suddetto Piano era la riapertura e la rinnovata fruizione dell'Edificio WEGIL;

- considerato che la Regione Lazio ha approvato il suddetto “Piano delle attività di Valorizzazione” con D.G.R. n. 826 del 06/12/2017, affidando alla LAZIOcrea S.p.A. i servizi di gestione e valorizzazione dell’immobile;
- considerato che, in attuazione della predetta D.G.R. n. 826/2017 - dovendo procedere all’avvio immediato delle attività di valorizzazione previste, nelle more della formale approvazione e sottoscrizione del Contratto di servizio da parte della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio - è stato sottoscritto tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A., sempre in data 06/12/2017, il Verbale di consegna anticipata dell’immobile (acquisito al prot. Regione Lazio con il n. 637941 del 14/12/2017 ed al prot. LAZIOcrea con il n. 20845 del 14/12/2017);
- considerato che, come previsto dal sopra citato “Piano delle attività di Valorizzazione”, il giorno 07/12/2017 l’edificio WEGIL è stato riaperto, con un evento inaugurale a partire dal quale si è dato il via al nuovo corso creativo dell’immobile;
- considerato che, nel sopra menzionato “Piano delle attività di Valorizzazione”, è stato previsto che l’edificio diventi uno spazio culturale polivalente e creativo, nonché un luogo rappresentativo delle eccellenze culturali, artistiche, turistiche ed enogastronomiche della Regione Lazio;
- considerato che LAZIOcrea – all’esito delle decisioni assunte dalle competenti strutture regionali e da tutti i soggetti interessati per la migliore redistribuzione degli spazi presso l’edificio WEGIL, tenuto conto, in particolare, degli indirizzi regionali relativi alla Scuola del Cinema Volontè - ha proposto all’Assessore Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio della Regione Lazio ed al Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio – giusta nota prot. n. 11879 del 03/08/2018 - una nuova distribuzione degli spazi che tenga debito conto di tutte le esigenze emerse nei vari tavoli di confronto, chiedendo contestualmente l’estensione della fase di *start up* del progetto di valorizzazione del WEGIL sino al 31/12/2018, data di conclusione della fase progettuale di adeguamento funzionale degli spazi e delle connesse procedure di gara, all’esito delle quali sarebbe stato possibile redigere un puntuale *Business Plan*;
- considerato che, al termine di tale fase di *start up*, LAZIOcrea ha elaborato il citato *Business Plan* del WEGIL, volto a consentire la piena fruizione dell’edificio, mantenendo e valorizzando le sue prestigiose caratteristiche storiche e architettoniche, e lo ha trasmesso nella sua versione definitiva alla Committenza giusta nota prot. 3175 del 28/02/2019, unitamente al nuovo tariffario di affitto degli spazi;
- preso atto che la Regione Lazio, con D.G.R. n. 116 del 05/03/2019, ha approvato il suddetto *Business Plan* del WEGIL, il relativo Tariffario ed il progetto definitivo dei lavori di adeguamento funzionale del “corpo A”, confermando l’affidamento della gestione tecnica ed economica dell’immobile per 6 (sei) anni alla LAZIOcrea ed autorizzando la Società all’elaborazione del progetto definitivo degli ulteriori interventi sul “corpo B”;
- tenuto conto che l’edificio WEGIL è da considerarsi di particolare interesse storico artistico ai sensi del D.lgs 42/2004 da cui la necessità di operare scelte anche nelle forniture di arredi mirate alla tutela e al decoro degli spazi;
- considerato che la fase di *start up* ha registrato un costante incremento delle attività/eventi culturali svolti all’interno degli spazi del WEGIL aperti al pubblico, determinando conseguentemente la necessità di incrementare la fornitura di alcune tipologie di arredi per migliorare la fruizione pubblica dell’immobile;
- preso altresì atto che, per sopperire alla carenza di arredi, si è provveduto, in via temporanea, ad usufruire della disponibilità di arredi di proprietà dell’Agenzia Regionale Arsial;
- considerato che le attività di gestione e valorizzazione dell’immobile hanno interessato, in particolare, una porzione dello stesso, ovvero il piano terra e parte del piano primo, in attesa dell’esecuzione dei lavori di adeguamento funzionale dell’intero immobile, per il cui affidamento è attualmente in corso una procedura di gara, e che solo al termine dei suddetti lavori sarà possibile avviare una procedura di gara per l’acquisizione degli allestimenti dell’intero complesso;

- considerato che, alla luce di quanto sopra, si rende ora necessario procedere all'acquisizione di ulteriori tipologie di arredi, in modo da garantire la più ampia fruibilità del bene immobile WEGIL anche nelle more dell'esecuzione dei citati lavori di adeguamento funzionale;
- considerato che è necessario che i predetti arredi abbiano le stesse caratteristiche (tipologia e marchio di fabbricazione) di quelli già presenti negli spazi del WEGIL attualmente aperti al pubblico, essendo opportuno individuare, in considerazione della caratteristica di bene culturale, forniture adeguate alle caratteristiche architettoniche, all'estetica e al decoro degli spazi;
- considerato che l'importo stimato per l'affidamento ammonta ad € 20.000,00 (ventimila/00) oltre I.V.A. e che la procedura che si reputa opportuno avviare è quella prevista dall'art. 36 comma 2, lettera b, del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto si tratta di forniture aventi caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
- considerato che, in assenza della determina a contrarre di cui all'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 in data 26/03/2019, sono state inviate con comunicazione di posta elettronica certificata le lettere di invito ai seguenti fornitori :

- considerato che è possibile la sanatoria in autotutela che opera quando un atto o presupposto di legittimità del procedimento, mancante al momento dell'emanazione dell'atto amministrativo, viene emesso successivamente in modo da perfezionare ex post l'atto illegittimo;
- considerato che non è ancora scaduto il termine di presentazione delle offerte;
- ritenuto di dover procedere a sanare in autotutela la predetta mancanza della determina a contrarre, con il presente atto si intende sanare ex post il procedimento di acquisizione avviato con la trasmissione delle lettere di invito ai suddetti fornitori con comunicazione di posta elettronica certificata del 26 marzo u.s.;
- visto l'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede che l'affidamento di appalti deve svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- ritenuto, in ossequio ai predetti principi, opportuno ratificare il predetto invio delle lettere di invito ai suddetti fornitori al fine di salvaguardare altresì la celerità del procedimento amministrativo finalizzato all'acquisizione delle predette forniture;
- considerato che l'affidamento trova copertura economica nel progetto di valorizzazione dell'edificio denominato "WEGIL" - ID commessa: WEGILI;
- considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/01/2018 ha deliberato di conferire all'Avv. Giuseppe Tota, nella qualità di Direttore della Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio, il potere di concludere e firmare impegni contrattuali fino all'importo massimo di euro 100.000,00 (centomila/00) I.V.A. esclusa, per ciascuna operazione;
- considerato che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in esecuzione del suddetto deliberato, ha conferito all'Avv. Giuseppe Tota, nella qualità di Direttore della Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio, apposita procura notarile (Rep. n. 21.070 – Racc. n. 13.338 del 22/01/2018);

- ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione della presente determinazione consente di attestarne la regolarità nonché la conformità giuridico-amministrativa della procedura di selezione individuata;

propone al Direttore della Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio

- di sanare in autotutela l'invito ai fornitori effettuato senza la DEAC, ratificando a tutti gli effetti di legge l'invio delle lettere di invito ai seguenti fornitori già invitati a presentare offerta in data 26/03/2019:

- di determinare l'indizione di un procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 – da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016- volta all'affidamento della fornitura, installazione e montaggio di arredi ed accessori, per l'allestimento degli spazi del WEGIL sito in Largo Ascianghi n. 5 a Roma;

- di imputare l'importo derivante dal presente acquisto, con successiva specifica determinazione di aggiudicazione (DEAG), a valere sul progetto:

Nome Progetto	B.U.	Centro di costo	Commessa	Importo massimo del finanziamento IVA esclusa (€)
Valorizzazione dell'edificio denominato "WEGIL"	DP	SPTAB	WEGILI	20.000,00

Allegati:

- condizioni generali di contratto;
- lettera di invito trasmessa con comunicazione di posta elettronica certificata del 26/03/2019;
- nomina del responsabile del procedimento (prot.257/2019)

Responsabile del Procedimento (RP)		Monica Levantesi	
Responsabile Area Affari Legali		Fabio Di Marco	
Direttore della Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio		Giuseppe Tota	